

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00415 del 03/03/2021

Proposta n. 419 del 01/03/2021

**Oggetto:**

Conclusione positiva della Conferenza Regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017, dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 7024, richiedente: Gian Giacomo Nicoletti.

**Proponente:**

Estensore	SALVATI FEDERICA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Conclusione positiva della Conferenza Regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017, dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 7024, richiedente: Gian Giacomo Nicoletti.

## **IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTO il decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, convertito, con modificazioni, in legge 13 ottobre 2020, n. 126 e, in particolare l'art. 57, comma 1, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, il comma 4 quinquies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2021", e l'art. 57, comma 2, che all'art. 1, comma 990, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2020» con le parole «31 dicembre 2021», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2021;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 1045800 del 01/12/2020, con unica riunione svoltasi il 15 dicembre 2020, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- l'arch. Antonio Pantalone, con nota acquisita con il prot. n. 974169 del 13/11/2020, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per l'Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Paolo Riccioni; per il Comune di Amatrice, l'ing. Maurizio Giorgi. Hanno inoltre assistito alla seduta: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario, l'istruttore dell'istanza, arch. Silvia Martina, nonché l'arch. Sabrina Zibellini e gli avv. Federica Salvati e Valeria Tortolani; per la parte istante, il tecnico ing. Andrea Di Iorio.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	VINCOLI E PARERI
Regione Lazio	VINCA
Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	
Regione Lazio - Genio civile	Autorizzazione sismica
Comune di Amatrice	Permesso di costruire
	Conformità urbanistico/edilizia
	Dichiarazione insussistenza vincolo di inedificabilità assoluta

VISTO il verbale della riunione della Conferenza, dal quale risulta che:

- è pervenuta l'**AUTORIZZAZIONE SISMICA del Genio civile**, recante il prot. n. 2020-0000936642;
- il Comune di Amatrice ha formulato una richiesta di integrazioni documentali, acquisita con il prot. n. 1072782 del 10/12/2020;
- il rappresentante dell'**Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga** ha espresso **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla VINCA e ha rilasciato il **NULLA OSTA** ai sensi dell'art. 13, L. 394/1991 e ss. mm. e ii., **con le seguenti prescrizioni**:
  - siano utilizzati mezzi d'opera e macchine operatrici silenziati, conformi alla normativa vigente in materia di emissioni sonore in area protetta;
  - siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di polveri;
  - nel caso si verificano sversamenti sul terreno di oli, carburanti, lubrificanti ed altri fluidi simili, occorrerà prelevare la porzione di terreno interessata e smaltirla a norma di legge;
  - al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto.
- il rappresentante del Comune di Amatrice ha dichiarato che:
  - per l'intervento in questione è sufficiente la SCIA edilizia, in luogo del permesso di costruire, rispetto al quale l'istruttore rileva che il tecnico di parte istante ha già provveduto a rettificare l'originaria richiesta;

- a fronte dell'istruttoria espletata, è emersa la sussistenza del vincolo idrogeologico, non rilevato dal tecnico di parte istante, e la conseguente necessità di acquisire il relativo nulla osta da parte della Provincia di Rieti, previa pubblicazione all'Albo pretorio comunale.

VISTA la nota prot. n. 1099772 del 16/12/2020, con cui, in ragione di tale ultima risultanza, l'USR Lazio ha informato la Provincia di Rieti circa la sussistenza del vincolo idrogeologico e richiesto l'espressione del relativo parere di competenza;

VISTA la nota acquisita con il prot. n. 1133934 del 24/12/2020, con cui la Provincia di Rieti ha richiesto la documentazione integrativa propedeutica al rilascio del nulla osta al predetto vincolo idrogeologico, alla quale il tecnico di parte ha successivamente dato seguito, come da relativa comunicazione prot. n. 0111480 del 04/02/2021;

VISTI i pareri successivamente espressi e, in particolare:

- il **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla VINCA, espresso dall'**Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti della Regione Lazio**, acquisito con il prot. n. 1131228 del 23/12/2020, e la relativa nota di trasmissione prot. n. 1155563 del 30/12/2020, con cui l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi della Regione Lazio ha dato atto che non si procederà alla predisposizione del parere unico regionale, essendo l'intervento in esame sottoposto, per quanto di competenza, soltanto al citato parere;
- il **PARERE FAVOREVOLE del Comune di Amatrice** in ordine alla conformità urbanistica ed all'assenza di vincoli di inedificabilità assoluta dell'area, acquisito con il prot. n. 1133952 del 24/12/2020;
- il **NULLA OSTA AL VINCOLO IDROGEOLOGICO, con prescrizioni**, reso dalla Provincia di Rieti ed acquisito con il prot. n. 0186435 del 01/03/2021.

TENUTO CONTO che è decorso il termine di 30 giorni dalla presentazione della SCIA edilizia al Comune di Amatrice, che non ha fatto pervenire osservazioni nei termini, e pertanto la stessa è divenuta efficace;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare.

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

#### **DETERMINA**

1. di concludere positivamente la Conferenza Regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017, dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 7024, richiedente: Gian Giacomo Nicoletti., con le seguenti prescrizioni:

- **prescrizioni** di cui al **nulla osta al vincolo idrogeologico della Provincia di Rieti**, che, allegato alla presente determinazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Di dare atto che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di

competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole

Copia

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,  
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'  
AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Protocollo n° 2020-0000936642  
Posizione n° 104728

li 06/11/2020

Allo Sportello Unico per l'edilizia del  
Comune di **Amatrice** p.e.c.  
**urbanistica@pec.comune.amatrice.rieti.it**

Al Committente GIAN GIACOMO NICOLETTI  
e-mail / p.e.c. **nicolettigiangiaco3@gmail.com**

Al Delegato Antonio Pantalone  
p.e.c. **antonio2.pantalone@archiworldpec.it**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE SISMICA PER L'INIZIO DEI LAVORI. D.P.R. 380/01 artt. 93-94-94bis.  
Regolamento Regionale n° 14 del 13/07/2016  
**Comune di Amatrice ( RI ) Zona Sismica 1**  
**Committente NICOLETTI GIAN GIACOMO**  
**Lavori di Demolizione e ricostruzione immobile sito in Amatrice strada per San Lorenzo a**  
**Pinaco 2 a seguito sisma del 24.08.2016 e succ.**  
Distinto in catasto al foglio n° 93 Particella n° 560 Località **Amatrice**  
Via **San Lorenzo a Pinnaco 2** Edificio - Scala -

### IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2020-0000818742** del **23/09/2020** ;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;
  - Visto il Regolamento Regionale n° 14 del 13/07/2016;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;
- Visto in particolare l'art. 5, comma 4, del citato Regolamento Regionale n°14 del 13/07/2016 che prevede che i controlli sui progetti in questione siano svolti dalla Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;
- Considerato che il progetto presentato è stato sottoposto al controllo della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;

- Vista la richiesta di integrazione del 29/09/2020 prot. 2020-0000826431
- Vista la documentazione pervenuta il 02/11/2020 prot. 2020-0000936642
- Visto il verbale n° 10483 del 04/11/2020 della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD che ha espresso parere **POSITIVO** sugli elaborati tecnico-progettuali in quanto rispondenti alle prescrizioni sismiche;

## AUTORIZZA

Il committente NICOLETTI GIAN GIACOMO ad iniziare i lavori di Demolizione e ricostruzione immobile sito in Amatrice strada per San Lorenzo a Pinaco 2 a seguito sisma del 24.08.2016 e succ. in zona sismica nel Comune di Amatrice, in conformità al progetto esecutivo redatto da Antonio Pantalone

Il responsabile del procedimento

Il dirigente dell'Area

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n°14 del 13/07/2016, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 7 del Regolamento Regionale n° 14 del 13/07/2016.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel



giornale sopraccitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 10 del Regolamento Regionale n° 14 del 13/07/2016, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.

F.to Il Dirigente dell'Area

DOCUMENTI ALLEGATO (OPENGENIO-ID-DOC)

Istanza RAS (19971484)

Prospetto per il calcolo del contributo di istruttoria e di conservazione dei progetti (V ter) (19971485)

Configurazione deformate (19971778)

Diagramma spettri di risposta (19971790)

Giudizio motivato di accettabilità dei risultati (19971801)

Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera (19971805)

Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali (19971923)

Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (19971946)

Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (19971953)

Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (19971956)

Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (19971958)

Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (19971971)

Progetto strutturale (19971973)

Progetto strutturale (19971984)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (19971987)

Rappresentazione grafica delle principali caratteristiche delle sollecitazioni(Mf, V, N) (19971994)



Scheda tecnica "Allegato B" (19972074)

Istanza RAS - per apposizione marca da bollo (19972080)

Relazione geologica e di modellazione sismica (19972113)

Planimetria della zona interessata (scala 1:2000 e scala 1:500) (19972123)

Progetto architettonico (19974127)

Rilievo quotato dello stato di fatto (19974129)

Relazione tecnica illustrativa (19974131)

Schemi strutturali posti alla base dei calcoli (19974132)

Ricevuta Protocollazione Richiesta (19974134)

Conferma Assegnazione RP di Progetto per Ras a Controllo Obbligatorio (19978402)

Richiesta di integrazione RP Progetto (19981574)

Ricevuta Protocollazione Risposta Integrazione (20041676)

Altri documenti (20041618)

Progetto strutturale (20041623)

Progetto strutturale (20041626)

Progetto strutturale (20041663)

Relazione geotecnica e sulle fondazioni (20041665)

Progetto strutturale (20041673)

Copia



DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI  
AREA VALUTAZIONE DI INCIDENZA E RISORSE FORESTALI

Regione Lazio  
Direzione Regionale per lo sviluppo economico e  
le attività produttive  
Ufficio GR/45/12U Rappresentante unico e  
ricostruzione, Conferenze di servizi

p.c. Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio  
DU0100

Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della  
Laga  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it)

**Oggetto:** Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 7024, richiedente: Gian Giacomo Nicoletti, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 19 del 07/04/2017 (rif. conferenza di servizi interna CSR120/2020) Comunicazioni relative alla Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i.

Si fa riferimento alla nota prot. n. 1048284 del 01/12/2020, con cui l'Ufficio Rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi della Regione Lazio ha informato dell'indizione della Conferenza di servizi interna sull'intervento in oggetto.

Preso atto che l'intervento ricade nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" e dell'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga;

Preso atto che con nota prot. N. 1114732 del 21/12/2020 l'Ufficio Rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi della Regione Lazio ha avvisato della pubblicazione del verbale riferito alla Conferenza in oggetto, da cui risulta anche il pronunciamento favorevole dell'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 e s.m.i.;

Preso atto in particolare, dagli elaborati progettuali consultabili sul box regionale dedicato, che l'intervento consiste nella ricostruzione di un fabbricato preesistente adibito a civile abitazione, sito nel Comune di Amatrice (RI), strada per San Lorenzo a Pinaco, identificato al N.C.E.U. al Foglio 93 part. 560, completamente crollato a seguito degli eventi sismici avvenuti a partire dal 24 agosto 2016;



Preso atto che “dell’edificio di che trattasi non è stato possibile reperire il titolo edilizio in quanto il Comune di Amatrice, a seguito del sisma del 24.08.2016 e succ., ha perso tutta la documentazione come evidenziato nella delibera di Giunta Comunale n° 130 del 19.09.2017”;

Preso atto dalla documentazione trasmessa che il progetto prevede la realizzazione del fabbricato ubicato in zona urbana e che “il nuovo edificio sarà realizzato nella medesima area di sedime”;

Considerato che le banche dati attualmente a disposizione di quest’Area non evidenziano emergenze faunistiche localizzate nell’area di intervento e aree contermini che giustifichino l’adozione di misure di tutela puntuali;

Ritenuto che, in considerazione delle caratteristiche e dell’entità dell’intervento, nonché degli obiettivi di conservazione della ZPS elencati nel relativo Formulario standard, il progetto in argomento non possa comportare incidenze negative significative, dirette o indirette, su habitat di specie e specie tutelati dalla ZPS e dalla Rete Natura 2000;

Si comunica che per l’intervento in argomento non è necessario attivare una procedura di valutazione di incidenza appropriata ai sensi dell’art. 5 comma 3 del DPR n. 357/1997 e che l’istruttoria è da considerarsi favorevolmente conclusa con la presente comunicazione.

Il Funzionario Tecnico  
Dott. Simone Proietti

Il Dirigente dell’Area  
Arch. Marco Rocchi



Il Direttore Regionale  
Ing. Flaminia Tosini



Firmato digitalmente da FLAMINIA  
TOSINI  
C: IT  
O: Regione Lazio/80143490581



**COMUNE DI AMATRICE**  
PROVINCIA DI RIETI  
**SETTORE II**  
**UFFICIO RICOSTRUZIONE PRIVATA SISMA**



**All'USR DI RIETI**  
via Flavio Sabino n. 27  
02100 – Rieti  
PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

**OGGETTO: PARERE ai sensi degli artt. 7 e 11 dell' O.C.S.R. n. 100 del 9 maggio 2020**  
*Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n.100 del 9 maggio 2020*  
*Rif. MUDE\_Prot.n.12-057002-00000 114372020 del 21/10/2020 – ID 7024*  
*Richiedente: Nicoletti Gian Giacomo*

**Premesso che**, come ratificato dalla D.G.C. 130 del 19-09-2017, è stato dato atto dell'indisponibilità degli Archivi Comunali;

**Visto** che con nota prot. reg. n. 1045800 del 01/12/2020 acquisita con prot.com. 19644 del 01/12/2020, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio ha convocato la conferenza regionale ai sensi dell'O.C.S.R. n. 100 del 9 maggio 2020;

**Vista** la documentazione tecnico/progettuale redatta dall'Arch. Antonio Pantalone - tecnico incaricato – depositata sulla piattaforma informatica MUDE;

**Considerato che**, come emerso dagli elenchi informatici comunali relativi alle pratiche edilizie, l'immobile è stato realizzato con Concessione Edilizia n. 4326 del 31/08/1967 “Costruzione di un fabbricato di civile abitazione in Amatrice Foglio 93 particella 560, e che non è stato oggetto di altri interventi edilizi;

L'Ufficio Tecnico Comunale,

con riferimento alla richiesta di ricostruzione del fabbricato censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione San Lorenzo a Pinaco - Foglio 93 particella 560, formulata ai sensi dell'O.C.S.R. n. 19/2016 e ss.mm.ii. rende noto che, questa Amministrazione ha concluso l'iter istruttorio limitatamente a quanto di competenza per la procedura semplificata con SCIA parziale (ai sensi del D.L. 189/2016, convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016 n. 229 e

ss.mm.ii., art. 12-bis, co.1-bis); come definito dagli artt. 7 e 11 co. 3 dell' O.C.S.R. 100/2020 si esprime in seno alla conferenza regionale il seguente parere:

- **parere positivo sulla conformità urbanistica in ordine alla legittima preesistenza dell'edificio danneggiato e attesta l'assenza di vincoli di inedificabilità assoluta dell'area.**

Pertanto questo Ufficio non ravvisa elementi ostativi al proseguo della richiesta, fatti salvi gli eventuali provvedimenti di autotutela, ai sensi della vigente normativa, anche in esito a controlli successivi cui questo Ufficio sarà preposto.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico incaricato.



Il Responsabile del Settore II

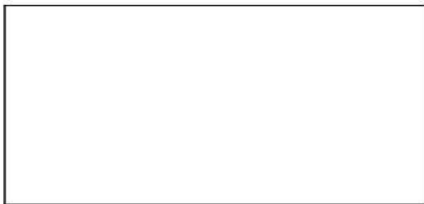
Anch. Claudia Tozzi



PROVINCIA DI RIETI

**VI SETTORE**

Vincolo Idrogeologico

**P.E.C.**

Spett.le

**U.S.R.L.****C.a. Direttore Ing. Wanda D'Ercole**

Via Flavio Sabino, 27

02100 Rieti (RI)

P.E.C.: [pec.ricostruzione lazio@legalmail.it](mailto:pec.ricostruzione lazio@legalmail.it)

E p.c.

C.a. Dott.ssa Franceschini Carla

E\_mail: [cfranceschini@regione.lazio.it](mailto:cfranceschini@regione.lazio.it)**OGGETTO: Parere unico della Provincia di Rieti.  
Nulla Osta Vincolo Idrogeologico (R.D.L. 3267/23  
e R.D. 1126/26 art. 21).**

Conferenza Regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativamente all'intervento di ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 07/04/2017, dell'immobile sito nel Comune di Amatrice.

ID: 7024 - Richiedente: **Gian Giacomo Nicoletti**.

**Conferenza del 15.12.2020**

VISTA la normativa vigente con particolare riferimento a R.D.L. 30/12/1923 n.3267, R.D. 16/05/1926 n.1126, L.18/05/1989 n.183, D.L. 18/08/2000 n.267, D.G.R. 30/07/1996 n.6215, D.G.R. 29/07/1998 n.3888, D.G.R. 20/12/2002 n. 1745, D.C.P. 30/11/1998 n.111, L.R. 11/12/1998 n.53, L.R. n.39/2002, Reg. di attuazione art. 36 L.R. 28/10/2002 n.39; Regolamento Provinciale per la gestione del vincolo idrogeologico approvato con D.C.P. n. 160 del 20.06.2003;

Il sottoscritto Ing. Sandro Orlando, in riferimento all'istanza indicata all'oggetto, in esito all'esame della documentazione e sua integrazione in materia di vincolo idrogeologico, in qualità di Soggetto Unico per conto della Provincia di Rieti ed ai sensi della L. 241/1990, art. 14 ter, co. 3, verificato che la tipologia dell'intervento non risulta in contrasto con quanto previsto in materia di vincolo idrogeologico, con il presente parere esprime in modo univoco e vincolante, in riferimento alle competenze Provinciali, i seguenti pareri/nulla osta:

**NULLA OSTA AI SOLI FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO**

Relativo alla ricostruzione del fabbricato sito nel Comune di Amatrice - Strada per San Lorenzo a Pinaco, identificato al N.C.E.U. al Fg. n. 93, part. n. 560





a condizione che le modalità esecutive si conformino alle seguenti prescrizioni:

- eventuali superfici nude che dovessero formarsi a seguito dei lavori siano opportunamente profilate secondo le caratteristiche geotecniche del terreno, ricostituendo lo stato preesistente e stabilizzando l'area di intervento;
- le aree interessate dal cantiere dovranno essere stabilizzate e risistemate a verde mediante semine e piantumazione di essenze vegetali autoctone e legate al paesaggio;
- il piano di posa/incastro delle fondazioni sia posto a profondità tale da garantire la sicurezza dell'opera di progetto in relazione alle condizioni geologiche e geomorfologiche dell'area, avendo cura che i volumi originati dagli scavi ed eccedenti quelli previsti per i rinterrati siano smaltiti in aree o in discariche autorizzate, evitandone lo spandimento in aree boscate ai sensi delle vigenti normative;
- il materiale originatosi dagli scavi dovrà essere trattato secondo quanto stabilito dal D. Lgs 152/06, D. Lgs. 04/08 e s.m.i. e DPR 120/2017 e dalle specifiche norme vigenti in materia di rocce e terre da scavo;
- non deve essere alterato l'attuale regime di scorrimento delle acque meteoriche che dovranno essere allontanate attraverso le reti di smaltimento urbane ove possibile o verso aree ed impluvi stabili, evitando afflussi idrici incontrollati in aree o opere antropiche di altrui proprietà;
- siano messi in atto tutti gli accorgimenti al fine di prevenire erosioni lineari e areali, salvaguardare la stabilità del suolo ed il corretto regime delle acque;
- l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche e della classificazione sismica del territorio comunale;
- siano rispettate le indicazioni contenute nella relazione geologica;
- qualora durante e successivamente lo sviluppo dei lavori si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all'ambiente, per ciò che concerne l'assetto idrogeologico e geomorfologico, l'interessato dovrà realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte;
- l'interessato sarà ritenuto responsabile di ogni inadempimento a quanto prescritto e di tutti i danni che, a seguito dei lavori predetti, derivino all'assetto idrogeologico del territorio.

Rieti, 25/02/2021

Rieti f.toll Soggetto Unico per la Provincia di  
Ing. Orlando Sandro